

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 1/10

1. *IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato

- Nome del prodotto : TOP DIESEL

1.2 - Uso del preparato : Additivo per gasolio autotrazione

1.3 Identificazione della società

- Indirizzo e nr. telefono : GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.
via L. Da Vinci, 67
50050 CERRETO GUIDI (FI)
Tel 0571-55677 - Fax 0571-959500
gedol@penteres.it

Informazioni fornite da R.& D.

1.4 Telefono in caso di emergenza: Centro Antiveleeni MILANO-NIGUARDA - Tel. 02-66101029 - Specializzato per intossicazione da prodotti chimici

2. *IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza e della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Eventuali informazioni aggiuntive sui rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola – categoria 3	H336
Pericolo per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 2	H411

2.2 Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / .

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene: N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI.

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 2/10

3. *COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose:

Nome	EINECS	CAS	%	Simboli e Rischi
N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI		918-811-1	<25	Asp. Tox. 1 H 304 STOT SE 3 H 336 Aquatic Chronic 2 H 411 EUH068
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	265-198-5	64742-94-5	<20	Asp. Tox. 1 H 304
Etil-esilnitrate	248-363-6	27247-96-7	<15	Acute Tox 4 H 302, H 312, H 332 Aquatic Chronic 2 H 411
Naftalene	202-049-5	91-20-3	<0,2	Carc.2 H 351 Acute Tox 4 H 302 Aquatic Acute 1 H 400 Aquatic Chronic 1 H 410

Il testo complete delle indicazioni di pericolo e riportato alla sezione 16 della scheda.

4. *MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Indicazioni generali: In caso di incidente consultare il medico, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda.
- 4.2 Inalazione: Portare l'infortunato in zona ben aerata, tenerlo al caldo e, se si sospetta l'aspirazione, chiamare immediatamente il medico.
- 4.3 Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, comprese le scarpe.
Se l'irritazione persiste, consultare il medico.
- 4.4 Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con molta acqua, tenendo le palpebre ben aperte, per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, chiamare il medico.
- 4.5 Ingestione: Non somministrare bevande, non provocare il vomito, tenere disteso l'infortunato e chiamare immediatamente il medico.-

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 3/10

5. *MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Polveri chimiche, anidride carbonica.

5.2 Mezzi di estinzione sconsigliati:

Getti d'acqua. si possono usare solo indirettamente per raffreddare i contenitori esposti al fuoco

5.3 Rischi:

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. *MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. *MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEMA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 4/10

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo.

Limiti di esposizione professionale (valore limite di soglia):

PRODOTTO	TWA/8h mg/m3	STEAL/15min mg/m3
Olio minerale - nebbia	5	
Etil - esilnitrato	492	983
Naftalene	53	

8.2 Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 5/10

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico a 20°C	: Liquido
Colore	: Marrone scuro
Odore	: caratteristico
Densità a 20°C (kg/l)	: <0,840
Tensione di vapore a 40°C (kPa)	: non determinata
Punto di ebollizione (°C)	: non determinato
Punto di infiammabilità (°C)	: >62
Temperatura di autoaccensione (°C)	: >130
Limiti di infiamm. % vgl. in aria	: non determinati
Viscosità a 40°C (mm ² /s)	: <8
Solubilità in acqua	: <0,010%
Liposolubilità	: Solubile nei principali solventi organici
Punto di scorrimento (°C)	: <-20

N.B. I dati indicati su questa scheda sono valori medi tipici e non limiti di specifica.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Stabilità : Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
- 10.2 Condizioni da evitare : Evitare temperature superiori a 100°C (che possono causare pericolose decomposizioni esotermiche), scintille, fiamme, elettricità statica. Evitare il contatto con forti ossidanti. La miscela con nitrati può dare origine ad una massa esplosiva.
- 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Per combustione incompleta, produce ossidi di carbonio, ossidi di azoto (tossici), composti organici ed inorganici non meglio Identificati

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 6/10

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il preparato non è stato sottoposto a test tossicologici specifici. Le informazioni date sono relative alle caratteristiche tossicologiche dei componenti e di prodotti simili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

IDROCARBURI IDROGENATI C20-C50 (IP 346<3%)

LD50 (Orale).> 5000 mg/Kg

LC50 (Inalazione).> 5,53 mg/l

NAFTALENE

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea).> 2500 mg/Kg

LC50 (Inalazione).> 0,4 mg/l

2-ETHYLEXYL NITRATE

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea).> 4820 mg/kg

LC50 (Inalazione).> 4,6 mg/l

N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg

LC50 (Inalazione).> 4688 mg/m3

12 *INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è stato sottoposto a test specifici di ecotossicità: E da considerasj come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici.

12.1 Tossicità

IDROCARBURI IDROGENATI C20-C50 (IP 346<3%)

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. > 10000 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1000 mg/l/72h

NAFTALENE

LC50 - Pesci. < 1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. < 2,17 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. < 2,97 mg/l/72h

2-ETHYLEXYL NITRATE

EC50 - Crostacei. > 116 mg/l/48h

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 7/10

12.2 Persistenza e degradabilità.

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile. Biodegradazione/abbattimento BCF < 500 (rif. NAFTALENE).

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE: Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

DISTILLATI (PETROLIO),
PARAFFINICI PESANTI
HYDROTREATED
Rapidamente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo (rif. NAFTALENE).

12.4 Mobilità nel suolo.

Il prodotto è potenzialmente biodegradabile (rif. NAFTALENE).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

non applicabile .

13 *CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Catalogo europeo dei rifiuti : 13.00.00 Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05,12 e 19).

13.2 Metodi di smaltimento: Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

I contenitori vuoti, se contengono ancora residui del preparato, possono contenere ancora vapori infiammabili o esplosivi. Gli stessi, come anche le eccedenze del prodotto, sono classificati come rifiuti speciali. Recuperare e smaltire nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 8/10

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 9 UN: 3082



Packing Group: III
Etichetta: 9
Nr. Kemler: 90
Limited Quantity: 5 L
Codice di restrizione in galleria: (E)
Nome tecnico: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI; 2-ETHYLEXYL NITRATE)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9 UN: 3082



Packing Group: III
Label: 9
EMS: F-A, S-F
Marine Pollutant: YES
Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI; Naphthalene)

Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3082



Packing Group: III
Label: 9
Cargo:
Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L
Istruzioni particolari: A97, A158, A197
Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (N-ALCANI, ISOALCANI C-10 < 1% AROMATICI; Naphthalene)

TOP DIESEL

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 9/10

15 *INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.

SCHEDA DI DATI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1997/2006/CE, Articolo 31

NOME COMMERCIALE : **TOP DIESEL**

Data di compilazione :08/01/19

revisione n.4

Pag. 10/10

16 *ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda rilasciata da ufficio R.& D.

*Dati modificati rispetto alla versione precedente

Le notizie sopra riportate sono fondate sulle conoscenze in nostro possesso alla Data di Revisione. Esse sono conformi alle disposizioni in vigore e sono fornite in buona fede: esse hanno tuttavia soltanto carattere indicativo e non impegnativo. Pertanto nessuna responsabilità può derivare alla GEDOL INTERNATIONAL SRL per incompletezza o inesattezza delle stesse.
